

INTERROGAZIONE
con risposta scritta

I T R
002258

Il sottoscritto consigliere regionale

Preso atto che la Provincia di Bergamo in data 16 marzo u.s. ha rilasciato autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato ad olio vegetale grezzo in Comune di Cavernago.

Rilevato che la decisa autorizzazione ha prodotto una mobilitazione dei cittadini con conseguente raccolta di firme per una petizione rivolta alla Provincia di Bergamo.

Attestato che è pendente un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per ritenuto pregiudizio da parte di un privato.

Visto che tale autorizzazione è avvenuta nonostante il parere edilizio/urbanistico negativo del Comune di Cavernago in quanto l'impianto risulterebbe "non idoneo alle logiche di pianificazione vigente ed alle strategie di analisi del nuovo strumento edilizio, nonché alla reale ed effettiva situazione territoriale di cui in questo momento gode tale centro abitato, ovvero le perfette condizioni di residenzialità determinate anche dai recenti sforzi da parte delle'ente pubblico con scelte di arredo urbano e spazi pubblici per i cittadini individuando l'arteria ad esclusiva vocazione residenziale".

Visto altresì, per contro, che la Provincia di Bergamo richiama a sostegno della propria decisione, ed in contrasto con il parere del Comune di Cavernago, l'articolato del D.lgs 387/03 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" come evinto dall' Allegato alla Determina Dirigenziale n.754 del 16.03.2011.

Considerato che il contenzioso del privato con la Provincia si presenterebbe quale violazione della normativa in materia urbanistica nonostante il riferimento richiamato dalla Provincia stessa.

Valutato che il caso in questione ricade nella zonizzazione prevista dalla DGR 5290/2007 che suddivide il territorio regionale in Zone e agglomerati per l'attuazione delle misure finalizzate al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria ambiente, che specifica la zonizzazione prefigurata dalla DGR 6501/2001 e dove il Comune di Cavernago ricade nella seconda fascia di attenzione (A2).

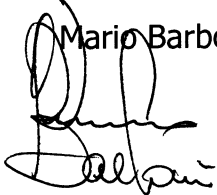
Ritenuto che ci troviamo di fronte ad una situazione critica sul versante ambientale e di differente valutazione rispetto alla normativa vigente.

Interroga l'Assessore competente

per sapere se, visionata la richiesta qui in discussione, i relativi atti procedurali generati e acquisito il motivato parere avverso del Comune all'autorizzazione, non intenda fornire – visto il ruolo legislativo ricoperto da Regione Lombardia –una propria valutazione in merito al rispetto delle normative vigenti e in particolare in relazione ai diritti acquisiti e pregressi che invece sono stati diversamente interpretati dalla Provincia di Bergamo ricorrendo al Dlgs 387/03;

per conoscere gli intendimenti della Giunta Regionale in merito alla deliberazione delle nuove linee guida per la gestione delle fonti di energia rinnovabili, come previsto dal recepimento del decreto emanato nel 2010 dal Governo e il cui annuncio per la fine dell'estate è stato disatteso.

Milano, 28 settembre 2011

Mario Barboni


DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 15.55
DEL 28-09-2011
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE